



Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE RISORSE UMANE E CONTENZIOSO
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, concernente le disposizioni generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente: "Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica";
- VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006 - 2009 ed il biennio economico 2006 - 2007, sottoscritto il 14 settembre 2007, e, in particolare, gli articoli 17, 18 e 19;
- VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;
- VISTO** il CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022 e, in particolare, l'art. 14;
- VISTO** l'art. 13 del suddetto C.C.N.L. 2019-2021 con il quale è stato definito il nuovo sistema di classificazione del personale articolato in quattro aree funzionali;
- CONSIDERATO** che al fine di remunerare il maggior grado di competenza acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e della famiglia professionale di appartenenza, agli stessi può essere attribuito un differenziale stipendiale;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 23;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto ministeriale 31 gennaio 2024, n. 40, con il quale il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha approvato il PIAO 2024-2026, contenente la sottosezione 2.3 concernente "rischi corruttivi e trasparenza";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, recante la normativa in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO l’accordo definitivo concernente gli sviluppi economici all’interno delle Aree, sottoscritto in data 5 dicembre 2024, per l’avvio di una procedura selettiva interna finalizzata all’attribuzione di un differenziale stipendiale, in funzione della performance individuale e dell’esperienza professionale acquisita dal personale nello svolgimento delle proprie mansioni e dei titoli di studio, culturali e professionali posseduti;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla immediata attivazione della predetta procedura selettiva interna per titoli volta alla individuazione dei dipendenti a cui attribuire il suddetto differenziale stipendiale all’interno dell’Area di appartenenza;

DECRETA

Articolo 1

Avvio della procedura — Posti disponibili

È indetta una procedura selettiva interna per l’attribuzione di complessivi n. 131 differenziali stipendiali secondo il sottoindicato prospetto:

AREA	N. DIFFERENZIALI STIPENDIALI
Operatori	1
Assistenti	38
Funzionari	92
TOTALE	131

Articolo 2

Partecipazione alla procedura — Requisiti

1. Possono partecipare alla procedura per l’attribuzione del differenziale stipendiale tutti i dipendenti che:
 - risultino inseriti nei ruoli del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica alla data di pubblicazione del bando;

- alla data del 1° gennaio 2024 abbiano maturato un'anzianità non inferiore a due anni (24 mesi) nella fascia economica di ultima appartenenza. Per il personale che sia transitato in mobilità da altre PP.AA. si terrà conto delle tabelle di corrispondenza ai fini dell'individuazione della fascia economica di ultima appartenenza. In linea con gli orientamenti applicativi CFC114b e CSAN127b, è possibile partecipare a una procedura selettiva interna finalizzata all'attribuzione di un differenziale stipendiale trascorsi due anni dalla data di assunzione o dal conseguimento di una progressione verticale.
- 2. Non possono partecipare alle progressioni i dipendenti che abbiano avuto, negli ultimi due anni, provvedimenti disciplinari, superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f), del CCNL 2019/2021, superiori al rimprovero scritto.
- 3. Potrà partecipare, con riserva, il personale attualmente sottoposto a procedimenti disciplinari.

Articolo 3

Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva è compilata, esclusivamente on-line collegandosi all'indirizzo internet: <https://progressioni.mase.gov.it>, tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'identità Elettronica).
2. È possibile accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione a decorrere dal 18 dicembre 2024. La procedura di compilazione e invio della domanda deve essere completata **entro e non oltre** le ore 13:00 del 27 dicembre 2024. Non sono ammesse forme di compilazione e produzione della domanda di partecipazione alla presente selezione diverse da quella indicata nel presente articolo. Non possono essere indicati nella domanda di partecipazione titoli diversi da quelli richiesti nelle Tabelle allegate al presente bando.
3. È possibile presentare domanda di partecipazione solamente per l'attribuzione del differenziale stipendiale nell'ambito dell'Area di appartenenza.
4. L'inoltro telematico della domanda vale come dichiarazione di aver preso conoscenza del presente bando e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.
5. In caso di errori nella compilazione, entro il termine di scadenza del presente Avviso, è possibile effettuare un nuovo accesso sulla piattaforma on-line per apportare eventuali modifiche alla domanda di partecipazione.
6. Effettuato l'accesso alla piattaforma tramite i sistemi di identificazione di cui al punto 1 del presente articolo, occorre entrare nella sezione "Profilo personale" e, verificata l'esattezza dei dati personali riportati, inserire l'indirizzo *email* istituzionale nello spazio riservato. Solo successivamente a tale operazione, è possibile accedere alla sezione "Procedura selettiva" per l'inserimento dei dati richiesti per la presentazione della domanda di partecipazione.

7. Al termine della procedura di inserimento dei dati previsti, è necessario stampare la domanda di partecipazione compilata, apporre le firme richieste e allegare l'istanza, sottoscritta e scansionata, nell'apposito spazio. Occorre, infine, procedere all'invio della domanda utilizzando la funzione "Salva e Invia".
8. L'apposizione delle firme relative alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445), nonché della manifestazione del consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679), è richiesta **a pena di esclusione**.
9. In caso si verificano problematiche di carattere tecnico nel corso della procedura per la compilazione della domanda tramite la piattaforma on-line, è possibile ricevere assistenza scrivendo all'indirizzo mail assistenzaprogresioni@mase.gov.it, o utilizzando il *form* accessibile dal link *ASSISTENZA* presente nelle varie sezioni della procedura telematica. Il servizio di assistenza è attivo dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle ore 09.00 alle ore 18.00 per il periodo previsto per l'inoltro delle domande di cui al comma 2 del presente articolo.

Articolo 4

Comunicazioni ai partecipanti

1. Le comunicazioni pubblicate nel sito istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i partecipanti alla procedura in oggetto. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai partecipanti anche con messaggio sulla casella di posta elettronica istituzionale.

Articolo 5

Svolgimento dell'iter procedurale

1. Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze, il sistema informatico elaborerà le graduatorie relative a ciascuna Area, sulla base di quanto dichiarato dai partecipanti. Le medesime graduatorie sono approvate con decreto del Direttore della direzione generale comunicazione risorse umane e contenzioso (CORUC) del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
2. Al fine di effettuare i prescritti controlli per l'accertamento del possesso dei titoli dichiarati dai partecipanti, la Direzione generale comunicazione risorse umane e contenzioso nomina un'apposita commissione.
3. Qualora dai detti controlli emerga la mancanza dei requisiti di ammissibilità alla procedura o la falsità delle dichiarazioni rese, la Commissione procede all'esclusione del candidato o alla rideterminazione del punteggio attribuito, ferme restando le conseguenze penali, civili, amministrative e disciplinari previste dalle disposizioni normative applicabili.

4. All'esito dei controlli effettuati dalla Commissione e delle eventuali rettifiche necessarie, acquisito il visto dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, si provvederà ad attribuire, ai partecipanti risultati vincitori della presente procedura, il differenziale stipendiale riferito all'area di appartenenza con decorrenza 1° gennaio 2024.

Articolo 6

Criteri di selezione: attribuzione dei punteggi

1. Al fine della predisposizione della graduatoria per ciascuna Area, si tiene conto delle seguenti categorie generali di titoli, riportati nelle tabelle "A" (criteri selettivi per l'Area Operatori – ex I Area), "B" (criteri selettivi per l'Area Assistenti – ex II Area) e "C" (criteri selettivi per l'Area Funzionari – ex III Area), allegate all'accordo citato in premessa, nonché al presente bando:
 - media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite;
 - esperienza professionale maturata;
 - capacità culturali e professionali.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti alla data del 31 dicembre 2023.
3. Il punteggio massimo complessivamente conseguibile è di 100 punti così ripartiti:
 - 40 punti per la media delle ultime tre valutazioni annuali conseguite;
 - 24 punti per l'esperienza professionale maturata;
 - 36 punti per le capacità culturali e professionali.
4. Al personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni è attribuito il seguente punteggio aggiuntivo:
 - mancato conseguimento di progressioni economiche per un periodo da 6 a 10 anni: incremento del 2% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali;
 - mancato conseguimento di progressioni economiche da più di 10 anni: incremento del 3% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali.

Il punteggio aggiuntivo massimo conseguibile risulta pari a 1,8 punti. Il punteggio totale massimo conseguibile è pari a 101,8 punti.
5. In riferimento all'esperienza professionale maturata, il partecipante deve indicare i periodi di servizio prestati al netto delle aspettative non retribuite eventualmente fruiti; tale modalità di indicazione dei periodi di servizio deve essere seguita per ogni periodo di aspettativa fruito.
6. A parità di punteggio complessivo, consegue una posizione in graduatoria più alta il partecipante che ha riportato un punteggio medio più elevato nelle ultime tre valutazioni

individuali annuali. In caso di ulteriore parità, consegue una posizione in graduatoria più alta il partecipante in possesso del titolo di studio più elevato, indicato nell'apposita sottosezione "Titolo di studio" della tabella.

7. Nell'ambito dell'esperienza professionale maturata, in riferimento all'attività svolta nell'ultima fascia retributiva di appartenenza, si tiene conto, ai fini del computo dell'anzianità, della decorrenza economica.

Articolo 7

Titoli valutabili

1. La graduatoria è determinata secondo l'ordine decrescente dei punteggi complessivamente attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei titoli dichiarati nella domanda e posseduti alla data del 31 dicembre 2023.
2. A tale scopo, il modulo di domanda di partecipazione, distinto per area di riferimento, indica i titoli oggetto di valutazione e il corrispondente punteggio secondo quanto previsto nelle succitate Tabelle "A" (Area Operatori), "B" (Area Assistenti) e "C" (Area Funzionari), allegate al presente bando. Pertanto, si rinvia a quanto in esse contenuto per la individuazione dei titoli valutabili, dei punteggi corrispondenti, del punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo, del punteggio massimo complessivamente attribuibile a ciascuna sezione, del punteggio massimo complessivo e di quanto altro in esse specificamente riportato.
3. Con riferimento al punto 1. delle citate tabelle, la "*Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite*", è calcolata sulla base delle schede di misurazione della produttività individuale relative agli anni 2021, 2022 e 2023, o, comunque, delle ultime tre valutazioni individuali annuali disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione a una delle annualità. Laddove il candidato abbia un numero di schede di misurazione della produttività individuale annuale inferiore a tre, la media è calcolata sulle schede disponibili.

Con riferimento al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione, la cui valutazione è stata effettuata sulla base dei Sistemi di valutazione della Performance in adozione presso i predetti uffici negli anni 2021, 2022 e 2023, si rapporta il punteggio conseguito alla griglia di valutazione di cui alle suddette Tabelle A, B e C, provvedendo a moltiplicare per 5 (cinque) il punteggio realizzato all'esito del calcolo della media delle valutazioni conseguite in base al vigente sistema per i predetti Uffici.

Nel dettaglio, in caso di valutazione effettuata su base mensile del personale assegnato agli uffici in argomento, ai fini della determinazione su base annua e per ciascuna delle annualità di riferimento, è necessario procedere a una media aritmetica dei punteggi riportati nelle singole schede di valutazione (somma delle valutazioni mensili/numero schede mensili). Tale punteggio, risultante da detta media, deve essere moltiplicato per 5 (cinque) al fine dell'equiparazione con il sistema di valutazione operante per il restante personale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e inserito nella domanda per ciascuna delle annualità di riferimento.

Resta fermo, infine, che ai fini della determinazione del punteggio, sono da considerare i quattro parametri di valutazione contemplati dalla scheda prevista dal Sistema di valutazione in uso presso gli Uffici di diretta collaborazione per gli anni 2021, 2022 e 2023.

Il personale in comando, distacco o fuori ruolo, presso pubbliche amministrazioni che utilizzano sistemi di valutazione della performance differenti da quello in uso presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica fornisce una dichiarazione, rilasciata dalla competente autorità valutatrice, recante la propria valutazione rapportata a un punteggio da 0 a 100, tenuto conto di quanto riportato nelle tabelle allegate al punto 1. "*Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite*".

4. Al punto 2. denominato "*Esperienza professionale maturata*", è considerata l'anzianità di servizio prestato, riferibile all'anzianità maturata nella pubblica amministrazione e all'attività svolta dall'ultima progressione economica orizzontale o verticale conseguita.

Dovranno essere indicati i periodi di servizio prestati al netto delle aspettative non retribuite, nonché dei congedi non retribuiti per formazione, eventualmente fruiti

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile ai periodi di servizio prestati, sono computabili i rapporti di lavoro con contratto a "tempo indeterminato" svolti presso la pubblica amministrazione, nonché, ai sensi dell'articolo 55, comma 7, del CCNL 2016-2018 del Comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018, i periodi di lavoro a tempo determinato già prestato dal personale presso la medesima amministrazione con la quale è stato poi sottoscritto il contratto a tempo indeterminato, con mansioni del medesimo profilo e area o categoria di inquadramento. Resta fermo il riconoscimento della pregressa anzianità di servizio acquisita nell'ambito di contratti a tempo determinato e riconosciuta dall'autorità giurisdizionale con sentenza, ancorché non passata in giudicato, salvo rettifica del punteggio attribuito in caso di riforma della medesima sentenza.

5. Al punto 3, denominato "*Capacità culturali e professionali*", sono previste due voci:
 - a) "Titoli di studio" riferita ai titoli conseguiti presso istituti e università statali o legalmente riconosciuti. Se il titolo dichiarato dal partecipante è stato conseguito all'estero, deve essere richiesto il riconoscimento secondo quanto disposto dalla normativa vigente.
Non saranno presi in considerazione titoli di studio non espressamente dichiarati in sede di compilazione della domanda oppure diversi ed ulteriori rispetto a quelli espressamente indicati nelle citate tabelle "A", "B" e "C," allegate al presente bando
È considerato, ai fini del punteggio, il titolo di studio più alto.
 - b) "Titoli culturali e professionali", il cui punteggio può essere sommato al punteggio dei titoli di studio e concorre al raggiungimento del punteggio massimo di 36 punti.

Articolo 8

Pubblicità del bando ed efficacia delle graduatorie

1. Il presente bando è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Personale*", sottosezione "*Avvisi diretti al personale*" al seguente link:

[Avvisi diretti al personale | Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica \(mase.gov.it\)](https://www.mase.gov.it)

Le graduatorie con l'individuazione del personale a cui è attribuito il differenziale stipendiale oggetto della presente selezione sono pubblicate sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

2. L'efficacia di ciascuna graduatoria cessa con l'attribuzione del suddetto differenziale, con decorrenza economica dal 1° gennaio 2024.
3. Le graduatorie non possono in ogni caso essere utilizzate per effettuare scorrimenti in favore di idonei non vincitori a seguito di cessazioni dal servizio.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti sono trattati con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*.

Articolo 10

Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle disposizioni legislative, regolamentari e agli accordi vigenti al momento dell'indizione della procedura selettiva di cui alle premesse del presente bando.
2. La pubblicazione del presente avviso sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha valore di notifica nei confronti di tutto il personale del Ministero interessato a partecipare alla precitata procedura selettiva interna.

Iside Cesarini

Tabella “A” contenente i criteri selettivi per l’area degli Operatori

1. Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite	Somma della valutazione 2021, 2022 e 2023 <hr/> 3	Punteggio conseguito da 90 a 100	40 punti	TOTALE PUNTI MAX: 40
		Punteggio conseguito da 70 a 89,99	35 punti	
		Punteggio conseguito da 50 a 69,99	30 punti	
		Punteggio conseguito da 30 a 49,99	25 punti	
		Punteggio conseguito fino 29,99 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	0 punti	
2. Esperienza professionale maturata	Attività svolta nella P.A.	Per anno (o frazione pari o superiore a 6 mesi) di servizio prestato	0,3 punti	TOTALE PUNTI MAX: 24
	Attività svolta dall’ultima progressione economica conseguita	2 anni	1 punto	
		Superiore a 2 anni e fino a 3 anni	15 punti	
		Superiore a 3 anni	16 punti	
3. Capacità culturali e professionali	Titolo di studio	Licenza elementare o Diploma di scuola secondaria di primo grado	24 punti	TOTALE PUNTI MAX: 32
		Diploma di qualifica professionale (triennale)	26 punti	
		Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	28 punti	
		Laurea triennale	30 punti	
		Laurea vecchio ordinamento / specialistica /magistrale	32 punti	
		Ulteriore diploma di laurea	1,5 punti (per ciascun titolo)	
	Master universitario di I livello post lauream o corso		0,5 punti (per ciascun titolo)	

	Titoli culturali e professionali	di perfezionamento universitario di durata almeno annuale		TOTALE PUNTI MAX: 4
		Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario	0,5 punti (per ciascuna abilitazione)	
		Master universitario di II livello post lauream	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Diploma di specializzazione universitaria	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Dottorato di ricerca	3 punti (per ciascun titolo)	
		Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	2 punti (per ciascuna abilitazione)	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)				100
4. MAGGIORAZIONE IN CASO DI MANCATO CONSEGUIMENTO DI PROGRESSIONI ECONOMICHE DA PIU' DI 6 ANNI		DA 6 A 10 ANNI	2% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,2 PUNTI	
		DA PIU' DI 10 ANNI	3% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,8 PUNTI	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3+4)				101,8

Tabella “B” contenente i criteri selettivi per l’area degli Assistenti

1. Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite	Somma della valutazione 2021, 2022 e 2023 3	Punteggio conseguito da 90 a 100	40 punti	TOTALE PUNTI MAX: 40
		Punteggio conseguito da 70 a 89,99	35 punti	
		Punteggio conseguito da 50 a 69,99	30 punti	
		Punteggio conseguito da 30 a 49,99	25 punti	
		Punteggio conseguito fino 29,99 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	0 punti	
2. Esperienza professionale maturata	Attività svolta nella P.A.	Per anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato	0,3 punti	TOTALE PUNTI MAX: 24
	Attività svolta dall’ultima progressione economica conseguita	2 anni	1 punto	
		Superiore a 2 anni e fino a 3 anni	15 punti	
		Superiore a 3 anni	16 punti	
3. Capacità culturali e professionali	Titolo di studio	Licenza elementare o Diploma di scuola secondaria di primo grado	24 punti	TOTALE PUNTI MAX: 32
		Diploma di qualifica professionale (triennale)	26 punti	
		Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	28 punti	
		Laurea triennale	30 punti	
		Laurea vecchio ordinamento / specialistica /magistrale	32 punti	
		Ulteriore diploma di laurea	1,5 punti (per ciascun titolo)	
	Master universitario di I livello post lauream o corso di perfezionamento		0,5 punti (per ciascun titolo)	

	Titoli culturali e professionali	universitario di durata almeno annuale		TOTALE PUNTI MAX: 4
		Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario	0,5 punti (per ciascuna abilitazione)	
		Master universitario di II livello post lauream	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Diploma di specializzazione universitaria	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Dottorato di ricerca	3 punti (per ciascun titolo)	
		Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	2 punti (per ciascuna abilitazione)	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)				100
4. MAGGIORAZIONE IN CASO DI MANCATO CONSEGUIMENTO DI PROGRESSIONI ECONOMICHE DA PIU' DI 6 ANNI		DA 6 A 10 ANNI	2% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,2 PUNTI	
		DA PIU' DI 10 ANNI	3% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,8 PUNTI	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3+4)				101,8

Tabella “C” contenente i criteri selettivi per l’area dei Funzionari

1. Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite	Somma della valutazione 2021, 2022 e 2023 3	Punteggio conseguito da 90 a 100	40 punti	TOTALE PUNTI MAX: 40
		Punteggio conseguito da 70 a 89,99	35 punti	
		Punteggio conseguito da 50 a 69,99	30 punti	
		Punteggio conseguito da 30 a 49,99	25 punti	
		Punteggio conseguito fino 29,99 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	0 punti	
2. Esperienza professionale maturata	Attività svolta nella P.A.	Per anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato	0,3 punti	TOTALE PUNTI MAX: 24
	Attività svolta dall’ultima progressione economica conseguita	2 anni	1 punto	
		Superiore a 2 anni e fino a 3 anni	15 punti	
		Superiore a 3 anni	16 punti	
Titolo di studio	Titolo di studio	Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	20 punti	TOTALE PUNTI MAX: 30
		Laurea triennale	25 punti	
		Laurea vecchio ordinamento / specialistica /magistrale	30 punti	
	Titolo di studio	Ulteriore diploma di laurea	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Master universitario di I livello post lauream o corso di perfezionamento	0,5 punti (per ciascun titolo)	

3. Capacità culturali e professionali	Titoli culturali e professionali	universitario di durata almeno annuale		TOTALE PUNTI MAX:6
		Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario	0,5 punti (per ciascuna abilitazione)	
		Master universitario di II livello post lauream	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Diploma di specializzazione universitaria	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Dottorato di ricerca	3 punti (per ciascun titolo)	
		Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	2 punti (per ciascuna abilitazione)	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)				100
4. MAGGIORAZIONE IN CASO DI MANCATO CONSEGUIMENTO DI PROGRESSIONI ECONOMICHE DA PIU' DI 6 ANNI		DA 6 A 10 ANNI	2% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,2 PUNTI	
		DA PIU' DI 10 ANNI	3% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,8 PUNTI	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3+4)				101,8